

ItaliaOggi

Numero 294, pag. 40 del 12/12/2007

Autore: di **Ignazio Marino e Gabriele Ventura**

## **Riforma, un cantiere aperto**

*Rivisitato il Mantini-Chicchi. La Siliquini (An): necessario fare chiarezza  
Corretto il testo. Accolte le idee di governo e Cup*

Resta aperto il cantiere della riforma delle professioni. A distanza di quasi due mesi dalla presentazione della proposta Mantini Chicchi (si veda ItaliaOggi del 25 ottobre), i due relatori di maggioranza, ieri, hanno depositato delle correzioni al testo. Modifiche che hanno recepito le istanze, ma anche le critiche, dei rappresentanti di categoria e del governo. Un nuovo passaggio che ha, però, suscitato le ire dell'opposizione. Sempre ieri, presso le commissioni riunite giustizia e attività produttive, Maria Grazia Siliquini ha chiesto, infatti, di fare chiarezza una volta per tutte e capire se il testo del governo (approvato dal consiglio dei ministri più di un anno fa) è definitivamente superato oppure no. Dato che in questo senso, ha lamentato la Siliquini, non c'è mai stata una presa di posizione ufficiale. Anzi, le ultime uscite del sottosegretario alla giustizia delegato a seguire la riforma non sono state per nulla leggere. Solo qualche settimana fa (si veda ItaliaOggi dell'8 novembre) Luigi Scotti ha criticato nel merito e nella forma il testo base Mantini-Chicchi. La relazione depositata ieri, non a caso cerca di accontentare un po' tutti. La prima correzione riguarda la creazione dell'Ordine dei tecnici laureati per l'ingegneria, il progetto che concerne la fusione degli albi dei periti industriali, periti agrari e geometri. Sulla formulazione della proposta di legge gli ingegneri non ci sono andati per il sottile. E attraverso diversi avvisi a pagamento sui quotidiani nazionali hanno lamentato «uno scippo del loro titolo di studio». Oggi si propone semplicemente la creazione di un «ordine dei tecnici». Altra osservazione recepita, e questa volta il mittente è stato il Cup, riguarda il ridimensionamento dell'attestato di competenza. Le associazioni di professionisti senza albo potranno rilasciare infatti «una mera dichiarazione descrittiva del profilo dell'iscritto e può essere meglio precisato il confine delle competenze esclusive». Restando in casa del Cup, accolta anche la richiesta di formulare meglio la distinzione fra «professione intellettuale» e «lavoro intellettuale», nonché il carattere distintivo della professione intellettuale rispetto all'impresa. Altre correzioni riguardano l'esame di stato in generale e dei notai in particolare, la natura speciale delle società tra professionisti, le regole per l'eleggibilità dei rappresentanti di categoria. Dopo il deposito della nuova relazione da parte di Pierluigi Mantini e Giuseppe Chicchi, la responsabile delle professioni di An ha chiesto, oltre ad una maggiore chiarezza, anche di dedicare del tempo alla trattazione del testo in commissione prima di fissare un termine per gli emendamenti. Richiesta accolta. «Il presidente della commissione giustizia, Giuseppe Pisicchio», ha dichiarato Chicchi, «ha deciso di aggiornare il dibattito a mercoledì prossimo, quando ci sarà una seduta più lunga rispetto alle precedenti, appunto per dare spazio a tutti gli interventi. In seguito, sempre mercoledì prossimo, verranno fissati i termini per gli emendamenti da porre al testo. E a mio parere, orientativamente, la data scelta sarà il 15 gennaio».